Golem: a Caserta una vittoria d’oro

La Golem interrompe il digiuno: a Caserta una vittoria d’oro. Dopo dieci sconfitte consecutive le olbiesi ottengono un pesantissimo successo contro il fanalino di coda Caserta

Missione compiuta: la Golem Olbia interrompe il digiuno di vittorie ed espugna il palasport di Caserta conquistando una preziosissima vittoria in chiave salvezza. Le olbiesi, forti del rientro di Spinello dopo un lungo infortunio, hanno avuto la meglio per 3 set a 1 (11-25, 25-15, 10-25, 23-25) trascinate dagli attacchi vincenti di Muresan, Iannone e Uchiseto.



LA GARA – La Golem, spinta proprio dalla nipponica, inizia bene l’incontro. Caserta prova a reggere l’impatto con il duo Silotto-Denysova, ma alla lunga finisce per perdere terreno contro gli angoli trovati da Uchiseto, grande protagonista assieme a Muresan dell’allungo Hermaea sull’8-14. Caserta

soffre in ricezione, e la squadra di Giangrossi, grazie anche all'ottimo lavoro di Murru, porta a casa facilmente il primo set sull'11-25 con il punto messo a terra da Muresan.

La reazione casertana non si fa attendere: in avvio di seconda frazione le dragonesse si portano infatti subito avanti sul 9-5 con l'ex Mabilo e Cvetcnic sugli scudi. Giangrossi ricorre al timeout, e dopo un piccolo momento di incertezza, con Caserta che ne approfitta per portarsi sul 12-6, la Golem si rende protagonista di un break che la rimette in carreggiata (13-10). La rimonta olbiese, però, non si completa, mentre Manig fa male in battuta (19-11). La VolAlto non sbaglia più nulla, allora Silotto fa calare il sipario pareggiando il conto sul 25-15.

Nel terzo set Muresan torna a dominare: la giocatrice rumena è decisiva sia in attacco che a muro, e l'Hermaea vola (3-9). Caserta fa quel che può per restare a contatto, ma Barazza e compagne sono inarrestabili. Uchiseto trova punti importanti, mentre Murru è ancora perfetta in battuta. Mabilo prova a regalare un po' di respiro alle sue, la Golem però non si volta più e porta a casa un set dominato in lungo e in largo con Iannone (10-25).

L'importanza della posta in palio si fa sentire notevolmente anche tra le padrone di casa, che producono il massimo sforzo per portare le rivali al tie break. L'Hermaea conduce, ma Caserta resta sempre a contatto e a regnare, per larghi tratti, è l'equilibrio. Le olbiesi interrompono il lungo punto a punto portandosi sul 20-22, coach Monfreda, spalle al muro, chiama il timeout, e dopo un attacco out di Mabilo la Golden Tulip trova la forza per accorciare sul 23-24. Nel momento topico la Golem torna a essere cinica, e riesce a mettere a terra il punto che chiude definitivamente la contesa. Dopo oltre due mesi di digiuno, la banda di Giangrossi può finalmente tornare a esultare per un successo pesante e meritato.

GOLDEN TULIP VOLALTO CASERTA-GOLEM OLBIA 1-3 (11-25; 25-15; 10-25; 23-25)

GOLDEN TULIP VOLALTO CASERTA: Marangon, Denysova (14), Silotto (8), Manig (4), Cvetnic (14), Barone, Mabilo (5), Tajè (6). Allenatore: Monfreda

GOLEM OLBIA: Simoncini, Iannone (11), Uchiseto (13), Spinello (1), Provaroni, Murru (3), Bartolini (5), Soos (4), Cecchetto, Barbagallo, Carboni, Muresan (19), Barazza (8). Allenatore: Giangrossi

Agenzia Uffici Stampa DirectaSport